

## Traccia 1- I supereroi nella storia

Il mio eroe è François Poullain de La Barre. Vissuto nel diciassettesimo secolo, oltre ad essere stato un filosofo ed uno scrittore, fu anche uno dei primi "pionieri" del femminismo. La sua filosofia segue quella di René Descartes, più precisamente sul tema del "dubbio metodico". François sosteneva infatti, che la ragione fosse l'unico criterio di verità, respingendo ogni forma di pregiudizio, compreso quello di genere. Secondo Poullain non c'erano differenze tra uomini e donne e l'educazione era la base per eliminare le disparità e ingiustizie nella società. Con due opere brevi uscite sotto pseudonimo, *De l'égalité des deux sexes* e *De l'éducation des Dames*, dimostrò l'infondatezza dei pregiudizi sull'inferiorità femminile. François concluse che << lo spirito non ha sesso >> e che l'educazione dovesse essere alla portata di tutti, indipendentemente dal genere.

Per molto tempo le sue opere non raggiunsero una grande popolarità nel campo istituzionale, caddero quasi nell'oblio. Fu oggetto di critica negli ambienti conservatori e fu ripreso solamente a partire dal ventesimo secolo, grazie agli studi sulla storia del femminismo.

Come mai è così importante identificarsi in un personaggio storico? Non si tratta solo di stima, ma di rivedersi nel suo pensiero e nella sua lotta per la parità di genere. François non ha solamente combattuto per i suoi valori, ma li ha anche dimostrati. Denota la sua volontà di cambiare le idee della società per un mondo più giusto e felice. Seppur non riuscì a riscuotere tanta fama all'epoca, bisogna ricordare i suoi sforzi per la parità di genere, ma anche di tutti questi eroi che, come lui, si sono battuti per una causa che dovrebbe stare a cuore a tutti, non solo alle donne ma anche agli uomini.

I principi di Poullain vanno pari passo con i miei valori. Sostengo infatti, che l'intelletto e lo spirito di una persona non debba essere oggetto di discriminazione o pregiudizio. Abbiamo diritto di conoscere, ma soprattutto di poter ricevere un'educazione adeguata per le nostre menti curiose. Troppe menti innovative sono state oscurate solamente per l'appartenenza al genere femminile. Nella mia esperienza personale mi sono trovata ad affrontare contesti di disparità di genere, da semplici commenti sull'inferiorità femminile, sino all'esclusione. Fortunatamente la sensibilizzazione sul tema delle pari opportunità, sta crescendo nell'ultimo periodo. Stiamo dando maggiore importanza a tutti coloro che hanno lottato sino ad ora per avere ciò che oggi consideriamo normalità. La strada per un futuro equo è ancora lunga, ma confido che un giorno ci riusciremo. Confido che un giorno i salari saranno equi, che le persone non siano giudicate solo da stereotipi e pregiudizi. Io ho speranza, speranza che tutti i sacrifici e le lotte per le pari opportunità non siano invani e che un giorno la disparità sarà solamente una storia da non dimenticare.